



## CONSIGLI AGRONOMICI PER LA GESTIONE DI UN TAPPETO ERBOSO

La cura e la manutenzione del tappeto erboso necessitano di un'attenta ed accurata pianificazione per garantirne la migliore conservazione possibile sia durante la stagione vegetativa che nel resto dell'anno.

Le operazioni di manutenzione servono a:

- compensare gli squilibri nutrizionali
- affrontare gli stress ambientali
- proteggere il manto erboso
- sollecitare lo sviluppo dell'apparato radicale
- assicurare la corretta somministrazione idrica.



**ACTIVE**<sup>®</sup>

   **Made in Italy**



## INTERVENTI ORDINARI

### Irrigazione

Non c'è tappeto erboso senza acqua. E' consigliabile dotarsi di un impianto d'irrigazione automatizzato che permetta di soddisfare le forti esigenze idriche che il tappeto erboso richiede nel periodo estivo. Irrigare 2-3 volte alla settimana con 15-20 lt/mq durante le prime ore del mattino.

### Nutrizione

Durante l'anno bisogna integrare la nutrizione perché il tappeto erboso cresca forte e rigoglioso. Si consiglia di pianificare 4 interventi di concimazione utilizzando fertilizzanti specifici a base di frazione azotata a lenta cessione o a rilascio controllato. Fertilizzanti ricchi di azoto in primavera e fine estate. Titoli ricchi in Potassio per fine primavera e autunno.

### Controllo delle malattie

Una corretta gestione agronomica della nutrizione e dell'irrigazione già conferisce al tappeto erboso una sorta di resistenza alle malattie di gestione, alzando la soglia di attacco dei funghi parassiti (Sclerotinie, Rhizoctonie ecc...) Si consiglia di "coprire" la vegetazione distribuendo fungicidi di prevenzione almeno 2 volte tra maggio e luglio.

### Tagli regolari

Limitano la crescita di erbe infestanti che non sopportano il taglio basso. Tagliare a 3,5- 4 cm durante la primavera e l'autunno e a 4,5- 5 cm durante l'estate e l'inverno.

### Controllo delle infestanti

Per prevenire fastidiose invasioni di infestanti graminacee estive conviene distribuire degli appositi diserbanti di pre-emergenza. Nel periodo di fine aprile e entro fine giugno questi interventi garantiscono un tappeto erboso "pulito" da erbe indesiderate.



## INTERVENTI STRAORDINARI

Nonostante un'attenta e puntuale gestione ordinaria, è probabile che qualcosa possa sfuggire di mano. Le cause?

- Condizioni ambientali particolari verificatesi in estate
- danni da stress più intensi del normale
- un malfunzionamento dell'impianto di irrigazione
- un uso ricreativo più alto del previsto sul manto erboso

Risultati di questi fattori possono essere:

- un diradamento della vegetazione
- una riduzione dell'apparato radicale
- qualche erba infestante sfuggita ai trattamenti preventivi
- un attacco fungino
- comparsa di muschio

Nonostante questi problemi molto comuni alla fine dell'estate non è necessario rifare il tappeto erboso, ma basta rigenerarlo con una serie di pratiche agronomiche in sequenza per riportare lo stato del tappeto erboso in poche settimane allo stato ottimale.

## LA RIGENERAZIONE DEL TAPPETO ERBOSO IN PRIMAVERA OPPURE IN AUTUNNO

- Effettuare un taglio basso a circa 2 cm.
- Arieggiare per asportare il feltro in superficie incrociando le operazioni.
- Carotare estraendo delle carote di terra.
- Ricoprire i buchi con una miscela di sabbia silicea o di fiume ben lavata e vagliata con torba.
- Seminare con miscugli di rigenerazione principalmente a base di Lolium (come il Rapid- Proseed).
- Fertilizzare con concime ricco di fosforo.
- Rullare leggermente con un rullo di non oltre 50 kg per metro.
- Irrigare leggermente per 5-10 minuti 4-5 volte al giorno fino alla completa germinazione.
- Appena l'erba cresce, irrigare 1 volta al giorno. Dopo circa 2-3 settimane irrigare regolarmente.
- Dopo 4 settimane fertilizzare con concime ricco di azoto a lenta cessione.